



**Comune di
Bellaria Igea Marina**
Provincia di Rimini

SINDACO

Pratica: 2023 / LT_3940
del 12/04/2023

Oggetto: PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART.23 DEL D.LGS 152/2006 RELATIVA AL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN HUB ENERGETICO DENOMINATO "HUB ENERGETICO AGNES ROMAGNA 1 E 2" DA REALIZZARSI SIA A MARE CHE A TERRA IN COMUNE DI RAVENNA. POTENZA COMPLESSIVA PRODOTTA 700 MW. PROGETTO PNIEC. PRPONENTE:AGNES S.R.L. -OSSERVAZIONI--

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA
ENERGETICA DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI
AMBIENTALI DIVISIONE V-SISTEMI DI VALUTAZIONE
AMBIENTALE
va@pec.mite.gov.it

ALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA DIREZIONE
GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

In riferimento all'oggetto, vista la comunicazione di avvio del periodo per le osservazioni trasmessa a questo ente dalla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia Romagna – Area valutazione impatto ambientale e autorizzazioni, e preso atto degli esiti dell'incontro istruttorio del 28/03 us, si rappresenta quanto segue:

la società Agnes s.r.l. propone la realizzazione di un hub energetico costituito da opere a terra ed a mare che, come si evince dall'elaborato cod. AGNROM_EP-D_INQ-DIST-COSTA, **interessa l'intero sviluppo longitudinale della linea di costa del Comune di Bellaria Igea Marina**, con elementi posizionati a distanze variabili ma comunque contenute in una media di 30 km circa dalla linea di battaglia.

Ciò premesso, e precisato che questo Comune promuove azioni a sostegno delle politiche di transizione energetica verso fonti rinnovabili e, in generale, politiche di sostenibilità ambientale, sia direttamente che mediante forme di supporto ad iniziative private in tal senso, **appare comunque opportuno formulare talune osservazioni/ricieste di chiarimento, al fine di perseguire la mitigazione ottimale degli impatti negativi** dell'opera sul nostro mare e la massimizzazione dei benefici attesi dalla realizzazione del progetto:

Il porto canale di Bellaria Igea Marina nella sua attuale conformazione è esito di un progetto di infrastrutturazione della foce del Fiume Uso concepito e realizzato nella prima metà del '900, ed è attualmente in procinto di cantiere un'attesa opera di messa in sicurezza cofinanziata dalla Regione Emilia Romagna, che consiste nel prolungamento della banchina di levante, a beneficio della marineria locale sia diportistica che peschereccia.

Inoltre la tradizione peschereccia locale, di notevole importanza sia sotto il profilo economico che socio-culturale, è pressochè totalmente improntata sulla pesca a traino.

Ancora, un ipotetico allungamento delle rotte determinato dalla presenza di zone interdette alla navigazione sia per la marineria locale che per le grandi navi di passaggio, determinerebbe esternalità negative importanti del progetto in esame, sia in relazione al potenziale pericolo della salvaguardia dell'incolumità delle persone di un percorso di approdo più lungo in caso di condizioni meteorologiche avverse che in relazione agli impatti ambientali indiretti dell'opera, in termini di maggiori consumi e tempi di percorrenza delle grandi navi.

Infine, si sottolinea che l'intervento in esame va valutato alla luce del quadro generale delle trasformazioni attualmente intraprese sul nostro mare, ivi compresa **la centrale eolica offshore denominata "Rimini" che interesserebbe le zone immediatamente a sud** di quelle attualmente coinvolte dagli impianti, ragion per cui gli impatti di tali interventi, sotto il profilo paesaggistico, acustico e ambientale, andrebbero valutati cumulativamente, e **con riguardo all'esito complessivo delle trasformazioni dello stato attuale.**

In particolare, alla luce di tutto quanto sopra rappresentato, si chiede:

- di tenere opportunamente conto in sede di Valutazione di Impatto Ambientale, di tutte le potenziali ricadute negative sopra rappresentate, con riguardo al complesso delle trasformazioni intraprese.
- che, nell'ambito del progetto in esame, sia assicurata l'adozione di **tutte le misure utili a garantire l'attraversabilità nautica del campo eolico e l'interramento dei cavi ad una profondità idonea ad assicurare l'esercizio delle attività di pesca.**
- Che, al fine di garantire il massimo contenimento delle aree di interdizione alla navigazione, i proponenti si facciano **parte attiva nel promuovere la formalizzazione di un accordo con la competente Capitaneria di Porto, al fine di disciplinare nel dettaglio le condizioni e le misure di sicurezza della navigazione nella configurazione post operam**, assicurando ai territori interessati congrue garanzie sulla futura coesistenza dei diversi usi del mare, in sintonia con le direttive comunitarie.
- di integrare, coerentemente con il punto precedente, la relazione sulla "sicurezza dell'hub energetico e relative prescrizioni" con la precisazione delle **condizioni per l'ottenimento del permesso all'ingresso ed al transito entro le aree dell'impianto off-shore, precisando altresì quale sia l'autorità competente al rilascio del medesimo, che deve necessariamente essere terza** rispetto alla proprietà dell'impianto.
- Di **esplicitare le misure compensative e i benefici per la collettività locale** proposti a compensazione dell'impianto, precisando anche **le forme di garanzia prestate dal proponente** per il mantenimento degli impegni assunti in tal senso.
- Di implementare in forma cogente all'interno del progetto l'attività di acquacoltura sostenibile, mediante impianti di acquacoltura da mettere a disposizione della marineria locale.
- Di approfondire infine le potenziali opportunità di interesse turistico ricreativo e le valenze didattiche e scientifiche che la realizzazione dell'impianto offshore potrebbe rappresentare per i territori coinvolti che, come noto, vivono di un'economia prevalentemente incentrata sul comparto turistico.

Si rimane in attesa di riscontro, cogliendo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Sindaco
Filippo Giorgetti
Firma Digitale